

# Il Primo Passo...



## Cari Lettori,

in questo numero della newsletter vorrei annunciarvi la partecipazione di CABSS al 24° International Congress on the Education of the Deaf (ICED), il più antico e prestigioso evento scientifico dedicato alla sordità e ai metodi educativi. Si tratta di un evento storico per l'Italia, che accoglierà il congresso dopo ben 145 anni. Grazie alla partecipazione di Stefania Fadda e Laura Harripersad CABSS avrà la possibilità di sottolineare la necessità di offrire anche ai piccoli sordi e sordociechi l'opportunità di esprimersi, accedere all'istruzione e partecipare attivamente a tutti gli ambiti della vita quotidiana, nella modalità comunicativa da loro preferita.

Sono inoltre fiera di condividere con voi tutti un traguardo importante: CABSS ha celebrato quest'anno i suoi 20 anni di impegno e dedizione a sostegno di bambini sordi e sordociechi, 20 anni di attività al servizio dell'inclusione e della crescita dei più piccoli. Ciò che CABSS è oggi nasce da una storia profonda, fatta di coraggio, visione e amore, è una storia che parte da mio padre, nato sordo profondo nel 1950, e dal suo desiderio di trasformare la propria esperienza di vita in una possibilità per gli altri.

E proprio per onorare la memoria di papà, abbiamo organizzato lo scorso giugno un seminario sull'educazione bilingue in ambito artistico. Argomento che mio padre aveva a cuore e su cui poneva sempre l'attenzione.

Sul fronte degli eventi CABSS è sempre impegnata in bellissime attività volte alla raccolta fondi e grazie alle quali riusciamo a portare avanti i programmi di intervento precoce. In questo ambito non posso non ricordare lo splendido evento di ItaliaSquisita: Romasquisita. Nella suggestiva cornice de Il Palazzetto dell'Hotel Hassler chef, pastry chef, panificatori, maestri della tradizione e mixologist hanno esaltato la cultura gastronomica italiana. Un evento glamour che ha richiamato la partecipazione di numerose persone vogliose di sostenere CABSS e amanti dell'eccellenza della cucina italiana.

Prima di lasciarvi alla lettura degli articoli, vorrei ringraziare personalmente tutti gli sponsor e i partner che hanno reso possibile la serata e gli chef che hanno donato il loro tempo e la loro sapienza culinaria per i bambini sordi e sordociechi.

Buona lettura!



### In questo numero:

- CABSS partecipa ad ICED 2025.....p. 2
- La literacy per i bambini sordociechi.....p. 3
- CABSS: 20 anni di impegno e amore verso i bambini sordi e sordociechi.....p. 4 - 5
- RomaSquisita celebra la cultura gastronomica italiana e la solidarietà.....p. 6 - 7
- Ecco come puoi sostenerci.....p. 8
- Sostenere CABSS dagli USA.....p. 8
- Dai valore al 5X1000.....p. 8
- "Il Silenzio è Stato il Mio Primo Compagno di Giochi" .....p. 8

## CABSS partecipa ad ICED 2025

Siamo orgogliosi di partecipare al 24° International Congress on the Education of the Deaf (ICED), il più antico e prestigioso evento scientifico dedicato alla sordità e ai metodi educativi. Si tratta di un evento storico per l'Italia, che accoglierà il congresso dopo ben 145 anni. ICED 2025, in programma dal 7 all'11 luglio, si terrà a Roma presso il Centro Congressi Auditorium della Tecnica e aprirà le porte a migliaia di ricercatori, insegnanti e professionisti provenienti da ogni parte del mondo. Il congresso svilupperà il tema *"More than Words"* (*Oltre le Parole*) condividendo le migliori pratiche educative, promuovendo metodologie didattiche inclusive e rispettose della lingua e cultura sorda e, soprattutto, affermando l'importanza di un'educazione davvero accessibile e di qualità per tutti.

La nostra Direttrice, la Dott.ssa **Stefania Fadda**, avrà l'onore di essere ospite del congresso come *keynote speaker*, insieme ad altre voci di rilievo a livello mondiale nell'ambito della sordità, come Christine Yoshinaga-Itano (University of Colorado, USA; University of Witwatersrand, South Africa), Maartje De Meulder (HU University of Applied Sciences Utrecht, Olanda; Heriot-Watt University, Regno Unito), Thomastine A. Sarchet-Maher (National Technical Institute for the Deaf, Rochester Institute of Technology, USA), Gladys Tang (Chinese University of Hong Kong), Kate Rowley (University College London) e Deborah Chen Pichler (Gallaudet University, USA).

La dottoressa Fadda proporrà una *lecture* intitolata *"Fostering Well-being in Deaf and Hard of Hearing Children: Understanding Risk and Resilience Across Development"*, che si svilupperà come un viaggio di comprensione del benessere e della salute mentale dei bambini sordi, a partire da una domanda centrale: cosa permette a un bambino sordo non solo di adattarsi, ma di fiorire? Per rispondere a questa domanda la Dott.ssa Fadda sposterà il focus dal deficit alla relazione e, quindi, dall'idea di un bambino sordo "da aggiustare" all'idea di un bambino sordo con bisogni fondamentali di sicurezza, espressione e appartenenza.

Attraverso un approccio integrato – sviluppo, corpo e relazione – il percorso esplorerà sei bisogni fondamentali che sostengono la resilienza e che, idealmente, costituiscono i petali di un fiore da trattare con cura e attenzione: Esistenza e sicurezza, Bisogno e supporto, Potere e mutualità, Volontà e libertà, Validazione e accettazione, Amore e comprensione.

Ogni bisogno verrà illustrato attraverso una storia clinica che mostrerà come, grazie alla relazione e all'*attunement* corporeo ed emotivo, il bambino possa sentirsi pienamente partecipe della propria vita e parte di una relazione significativa. Il percorso si concluderà con un messaggio di fondo: i bambini sordi non hanno bisogno di essere "aggiustati", ma di essere visti, sentiti e accompagnati nella sicurezza del legame. È lì che nasce la resilienza.

CABSS, inoltre, sarà rappresentato dalla dottoressa **Laura Harripersad**, *intervenitor* esperta di intervento precoce rivolto ai bambini sordociechi, che proporrà una relazione intitolata *"The Early Multisensory Intervention for Deafblind Children"*, nell'ambito della sessione tematica "Learning and Literacy" dell'11 luglio.

La relazione illustrerà come i bambini sordociechi da 0 a 6 anni possano beneficiare del programma di intervento precoce CABSS, focalizzandosi sul percorso di alfabetizzazione precoce. Il punto di partenza è l'idea che la *literacy*, cioè la capacità di accedere, comprendere e produrre linguaggio e significato, può svilupparsi fin dai primi anni di vita anche nei bambini sordociechi, se viene sostenuta attraverso esperienze multisensoriali concrete e ripetute.

Il percorso individuale di apprendimento a CABSS viene costantemente monitorato per valutare, di volta in volta, accesso sensoriale, stile di apprendimento e modalità comunicative del bambino. La Dott.ssa Harripersad proporrà il caso di una bambina seguita dall'età di 6 mesi fino al suo ingresso alla scuola primaria, mostrando come un ambiente educativo positivo, responsivo e stimolante possa favorire la comunicazione e lo sviluppo dell'interesse per i libri e le storie.

La relazione si chiuderà ribadendo l'importanza di rispettare il diritto dei bambini sordociechi ad accedere a materiali e informazioni in modalità adatte ai loro canali sensoriali. Solo in questo modo i piccoli possono apprendere e sviluppare competenze di *literacy* fin da piccoli e imparare a leggere il mondo attraverso tutte le loro modalità sensoriali e comunicative.

In conclusione, grazie a Stefania Fadda e a Laura Harripersad, CABSS avrà la possibilità di contribuire al tema di ICED 2025, "More than words", sottolineando la necessità di andare oltre le parole per offrire anche ai piccoli sordi e sordociechi l'opportunità di esprimersi, accedere all'istruzione e partecipare attivamente a tutti gli ambiti della vita quotidiana nella modalità comunicativa da loro preferita.



Il logo di ICED 2025



## La literacy per i bambini sordociechi

Se consideriamo la definizione generale di *literacy*, in italiano “alfabetizzazione”, possiamo intenderla semplicemente come la capacità di leggere e scrivere. Ma se andiamo oltre questa accezione ci rendiamo conto che l’apprendimento della literacy comincia alla nascita e si costruisce attraverso le relazioni e le esperienze vissute durante la prima infanzia. Si può parlare di alfabetizzazione precoce, infatti, quando pensiamo alle attività che permettono ai bambini molto piccoli di sviluppare competenze grazie alle quali familiarizzare con la lettura e la scrittura, prima ancora dell’istruzione formale. Alla luce di questo, se riducessimo la *literacy* alla sola capacità di leggere e scrivere, o di parlare, finiremmo per escludere automaticamente la maggior parte dei bambini sordociechi.

Per i bambini sordociechi l’alfabetizzazione va oltre la parola stampata, il braille, la lettura o la scrittura e coinvolge un insieme di abilità e competenze. In questi casi, l’alfabetizzazione si fonda su una comunicazione e interazioni significative, che includono strategie di apprendimento tattili e adattamenti personalizzati.

Molti bambini vedenti e udenti crescono osservando i loro coetanei e gli adulti leggere e scrivere, acquisendo informazioni uditive e visive mentre vengono lette, comunicate o mostrate, e condividendo le proprie idee attraverso la lingua parlata. I bambini sordociechi necessitano di un accesso intenzionale a queste attività, attraverso il modeling da parte dei loro interlocutori. La perdita combinata di vista e udito li priva di molte esperienze a cui i bambini vedenti e udenti, invece, accedono in modo incidentale e del tutto naturale. Tuttavia, è possibile offrire ai bambini sordociechi ricche opportunità di apprendimento precoce quando famiglie, insegnanti e caregiver instaurano con loro relazioni di fiducia, conoscono gli oggetti e le attività preferiti dai piccoli, propongono esperienze sensoriali personalizzate e riconoscono i loro segnali comunicativi.

I bambini sordociechi hanno bisogno anche di un’istruzione strutturata e

specializzata. È necessario pianificare esperienze intenzionali di apprendimento precoce, esperienze significative su cui costruire le competenze di alfabetizzazione. Allo stesso tempo è importante seguire l’iniziativa del bambino, per avere informazioni preziose su ciò che può essere più interessante e motivante per lui. Integrare oggetti, persone e attività familiari e gradite nelle esperienze di apprendimento, inoltre, è essenziale per ottenere risultati positivi.

A CABSS crediamo che l’alfabetizzazione svolga un ruolo cruciale nei primi anni di vita di un bambino sordocieco. Quando vediamo che il bambino è pronto per approcciarsi all’alfabetizzazione precoce, definiamo il suo profilo di literacy, che spiega come il piccolo accede alle informazioni sensoriali e quali sono le sue preferenze, lo stile di apprendimento e le abilità comunicative. Una volta definito il profilo, una checklist delle competenze di literacy ci permette di monitorare il



Una bimba a CABSS con un lavoro sulle sillabe

livello raggiunto dal bambino lungo un continuum di competenze che si acquisiscono durante il percorso di alfabetizzazione (Deafblind National Literacy Work Group, 2014).

A CABSS, fin dalla più tenera età, esponiamo i bambini a libri e giocattoli per offrire loro l’opportunità di esplorare, identificare la funzione e l’uso dei libri, creare un legame con i genitori o il terapeuta, stimolare il tatto e i residui uditivi e visivi, se

presenti, e favorire la comunicazione in base al livello e modalità comunicativa del bambino. Esperienze concrete e ripetute nel nostro laboratorio multisensoriale facilitano anche lo sviluppo di abilità e concetti, fondamentali per arrivare un giorno a etichettare gli oggetti con i loro nomi, commentare e successivamente formare frasi. L’alfabetizzazione precoce permette di collegare il simbolo ad attività e persone presenti nel nostro laboratorio.

Ogni giorno promuoviamo la consapevolezza dei bambini sordociechi attraverso la stimolazione dei sensi, l’uso di metodi comunicativi adeguati ai loro bisogni ed esperienze che permettono di formare rappresentazioni mentali di persone, oggetti, luoghi e attività. Con la crescita del bambino e lo sviluppo di un vocabolario ricco nella sua modalità comunicativa, delle abilità motorie fini, della coordinazione oculo manuale, delle capacità di ascolto attento, delle competenze informatiche e della comprensione concettuale di persone, luoghi e cose, passiamo alle nozioni tradizionali di lettura e scrittura.

In conclusione, crediamo che i bambini sordociechi possano: sviluppare abilità di alfabetizzazione fin da piccoli attraverso esperienze concrete, sviluppare interesse per libri e storie (interattive, tattili, scritte, illustrate, verbali), condividere questi interessi con gli altri e imparare una varietà di modalità comunicative specifiche e adeguate alle loro esigenze, per accedere alle risorse di literacy.

### Fonti:

Deafblind National Literacy Work Group (2014), *Steps to Literacy*, U.S. Department of Education, OSERS, OSEP, U.S.A.

Miles B. (2005), *Literacy for Persons who are Deafblind*. (2005), *DB-Link* (The National Information Clearinghouse on Children Who Are Deaf-Blind). <https://www.nationaldb.org/info-center/literacy-factsheet/>

National Center on Deafblindness. *Literacy for Children who are Deafblind: Building a Foundation*. (2025). <https://www.nationaldb.org/products/modules/literacy/LA4/>

National Center on Deafblindness (2025), *Early Emergent Literacy*. <https://www.nationaldb.org/products/literacy-for-children-combined-vision-hearing-loss/early-emergent-literacy/>

<https://dictionary.cambridge.org/dictionary/english/literacy>

# ATTIVITA' E PROGETTI

## CABSS: 20 anni di impegno e amore verso i bambini sordi e sordociechi

Ciò che CABSS è oggi nasce da una storia profonda, fatta di coraggio, visione e amore. È una storia che parte da Roberto Wirth, nato sordo profondo nel 1950, e dal suo desiderio di trasformare la propria esperienza di vita in una possibilità per gli altri.

“Ciò che è accaduto a me non deve accadere ad altri bimbi: mi sentivo come un naufrago della vita, pervaso da un forte senso di abbandono, le barriere della comunicazione e l'incomprensione da parte dei genitori riguardo le mie esigenze e le mie potenzialità erano scogli spesso impossibili da superare”.

Queste parole, tratte dall'autobiografia *“Il silenzio è stato il mio primo compagno di giochi”* (R. Wirth e C. Ruggeri, 2015), raccontano l'origine di un impegno che ha accompagnato Roberto Wirth per tutta la vita. Il Sig. Wirth si è sempre dedicato a sensibilizzare la società sui bisogni delle persone sorde, e in particolare dei bambini nati sordi come lui e sordociechi. Il suo impegno, a livello internazionale, e la sua determinazione lo hanno portato a diventare una figura influente in numerose associazioni e consigli universitari internazionali, attivi nell'ambito della sordità, e a essere insignito di prestigiosi premi e onorificenze.

Nel 2004, il desiderio di offrire un supporto concreto ai piccoli sordi e sordociechi lo ha spinto a fondare l'associazione Roberto Wirth Fund Onlus (RWF), che nel 2012 ha cambiato il nome in Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus (CABSS).

Nel 2008, con l'arrivo della Dott.ssa Stefania Fadda, attuale Direttrice del Centro, un team di professionisti specializzati all'estero e in Italia ha



Lo staff CABSS. Da sinistra: Stefania Fadda, Marta Cidronelli, Giusy Caravello e Laura Harripersad

elaborato programmi di intervento precoce, unici nel nostro Paese, rivolti ai bambini sordi e sordociechi e alle loro famiglie. Inoltre, ha allestito un ambiente multisensoriale, uno spazio accogliente, accessibile e ricco di stimoli, al cui interno i piccoli hanno l'opportunità di scoprire il mondo con tutti i loro sensi e apprendere concetti, abilità e modalità comunicative. Grazie a questo nuovo approccio, CABSS ha rafforzato negli anni la sua presenza e fama negli ambienti accademici e scientifici in Italia e all'estero, presentando i risultati del proprio lavoro in Congressi e Convegni di prestigio.

“Il mio sogno più grande, adesso, è che i bimbi sordi e sordociechi abbiano l'opportunità di mettersi alla guida di una grande nave, la loro vita, verso un futuro ricco di successi, affiancati da genitori consapevoli, in grado di comprenderli e sostenerli con il loro amore.

Con CABSS tutto questo è possibile!”

In questi 20 anni CABSS ha supportato centinaia di bambini sordi e sordociechi, attraverso i programmi di intervento precoce, progetti inclusivi - molti dei quali realizzati per e con le scuole - e iniziative volte a diffondere una cultura dell'inclusione e consapevolezza, come seminari, convegni ed eventi di raccolta fondi.

Nel 2022, con la scomparsa di Roberto Wirth, il testimone è passato alla figlia Veruschka, attuale Presidente della Onlus, che porta avanti l'eredità del fondatore con passione e dedizione:

“Tutti i bambini sordi e sordociechi erano per mio padre una parte molto importante della vita. Voglio onorare la sua memoria occupandomi di



Da sinistra: il vice presidente Roberto Wirth, la direttrice Stefania Fadda, la presidente Veruschka Wirth, Marta Cidronelli, Laura Harripersad e Giusy Caravello



Da sinistra: Marta Cidronelli, la direttrice Stefania Fadda, il fondatore Roberto Wirth, Giusy Caravello e Laura Harripersad

CABSS come ha sempre fatto lui, assumendone la responsabilità ma seguendola con il cuore. Sarà una bellissima sfida e so che lo staff sarà al mio fianco per lavorare insieme verso un florido futuro. Sono sinceramente onorata di entrare a far parte di questa splendida famiglia.”  
Oggi, sotto la guida di Veruschka Wirth, CABSS continua il suo viaggio con lo stesso spirito che ne ha segnato la nascita: offrire ai bambini sordi e sordociechi tutti gli strumenti per crescere sereni, consapevoli e liberi di diventare i protagonisti della propria vita.



## L'educazione bilingue in ambito artistico

Il 5 giugno di tre anni fa ci lasciava Roberto Wirth, il nostro fondatore, e lo scorso 11 giugno CABSS gli ha dedicato un, ormai consueto, seminario. L'argomento di quest'anno era "L'educazione bilingue in ambito artistico", proprio quell'educazione che il Sig. Wirth aveva a cuore e su cui poneva sempre l'attenzione. Per questo motivo, come è noto, nel 1992 nacque la borsa di studio "Fulbright - Roberto Wirth" che si rivolge ai giovani laureandi e laureati Italiani, sordi e udenti, offrendo la possibilità di specializzarsi in un'area inerente alla sordità.

Il seminario si è aperto con un saluto e un ricordo di Roberto Wirth da parte della Prof.ssa Isabella Pinto, Commissario Straordinario dell'ISSR di Roma, e della Dott.ssa Paola Sartorio, Direttore Esecutivo della Commissione Fulbright che gestisce in collaborazione con noi la borsa di studio. Si è proseguito, poi, presentando il relatore del seminario: il Dott. Carlo di Biase, ex borsista "Fulbright - Roberto Wirth" nell'A.A. 2004/2005.

Storico dell'Arte e professore di Arte e Immagine nelle scuole media, Carlo di Biase ha approfondito lo studio della didattica artistica bilingue presso la Gallaudet University di Washington D.C. Sordo dalla nascita, è tra i primi in Italia ad esercitare la professione di guida museale madrelingua in LIS e collabora attivamente con importanti musei e istituzioni culturali italiani per sviluppare progetti di accessibilità ai luoghi d'arte. Tra le sue collaborazioni si annoverano la Pinacoteca di Brera, i Musei Civici di Roma, gli Uffizi e l'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze, il Palazzo Ducale di Urbino, i Palazzi del Rolli e i Musei Civici di Genova, il Comune di Padova e il Pirelli HangarBicocca di Milano.

La presentazione di Carlo di Biase si è aperta con un excursus sulle teorie che affermano l'importanza dell'educazione bilingue per i bambini sordi e di come il bilinguismo sia da intendere come l'uso di due (o più) lingue nella vita quotidiana e non il saperle usare in modo ottimale. La persona bilingue infatti utilizza due lingue, separatamente o insieme, per ragioni diverse, in diversi contesti della vita e con persone diverse.



La Direttrice Stefania Fadda durante il seminario

Si è poi proseguito con il sottolineare l'importanza dell'esposizione precoce alle due lingue che darà al bambino sordo maggiore accessibilità all'informazione, a prescindere da quella che sarà poi la sua scelta comunicativa futura. Il seminario si è concluso con il racconto di importanti progetti dedicati al bilinguismo in ambito artistico a cui ha partecipato il Dott. Di Biase, tra cui è possibile annoverare "Il Museo entra in Classe e la Classe Entra nel Museo": un progetto all'avanguardia che cambiò il concetto di accessibilità museale per sempre.



Il Dott. Carlo di Biase durante il seminario

## RomaSquisita celebra la cultura gastronomica italiana e la solidarietà

Lo scorso 14 aprile si è tenuto il consueto evento primaverile di ItaliaSquisita: Romasquisita. Nella suggestiva cornice de Il Palazzetto dell'Hotel Hassler chef, pastry chef, panificatori d'eccellenza, maestri della tradizione e mixologist di talento hanno esaltato la cultura gastronomica del centro Italia e non solo.

"Fusilloni" e le "Penne ritorte" raccontate in chiave marina da Gianfranco Pascucci e asiatica da Francesco Aprea. Tante le proposte vegetali e tante anche le variazioni carnivore come il "Mnaqish di patate con pastrami di Angus" dello chef Davide Puleio e la "Waina con carpaccio di Wagyu Kaisean" di Cristina Bowerman.



*Gli chef partecipanti a RomaSquisita con Veruschka Wirth e Stefania Fadda*



*Un piatto gustato a RomaSquisita*

L'intero ricavato è stato devoluto a CABSS per permetterci di portare avanti i nostri programmi di intervento precoce e per aiutarci ad inserire nuovi bambini. Il nostro obiettivo, per il quale lavoriamo quotidianamente, è quello di offrire ai bambini sordi e sordociechi gli strumenti necessari per esprimere al massimo le loro potenzialità, affiancati da genitori consapevoli.

La serata è stata animata da una selezione di amuse - bouche che hanno offerto una panoramica dello stato dell'arte culinaria attuale del centro Italia e oltre. Tra le proposte, lo "S'campo di primavera" firmato da Heinz Beck, il "Cetriolo di mare in salsa verde" proposto da Andrea Antonini e il "Friabile di alga nori, mortadella e rafano" dello chef Carlo Cracco.

La serata ha inoltre reinterpretato la tradizione con il celebre "Maritzo" rivisto in chiave salata dallo chef Marcello Romano, accompagnato da guanciale e carciofi. Tante anche le declinazioni della pasta, come i

In apertura aperitivo con gusti e texture inedite grazie alle "Cozze alla marinara" dello chef Lele Usai e lo "Spaghetto fritto" dello chef Pierluigi Gallo. Non sono mancate infine le incursioni nel mondo del dolce, come lo "Strudel di melanzana, cacao e pinoli" creato da Antonella Mascolo.

Ogni assaggio, capace di stupire anche i palati più esigenti, è stato accompagnato con cura dalla Diamond Water di BWT, dai vini di Bellavista e Frescobaldi, con particolare attenzione alle espressioni territoriali della cantina Tellenae, e dalla birra artigianale dei mastri birrai di Baladin. La creatività dei mixologist ha aggiunto ulteriore fascino alla serata con proposte come "Gran Torino Negroni" firmato da Alessio Giovanni, "Interlude" di Patrick Pistolesi e Hop Fizz di Leonardo Leuci e Franco Antoniani.



*Chef Heinz Beck*



Un ringraziamento particolare va a tutti gli chef, gli sponsor, i partner e gli amici coinvolti che hanno dato vita a una grande festa gourmet per fare del bene. Non possiamo non citare, inoltre, i nostri sostenitori, gli storici e i nuovi, senza i quali CABSS non potrebbe accogliere i bimbi sordi e sordociechi e senza i quali l'evento non avrebbe il successo che merita.

**CHEF**

**Andrea Antonini** - Imàgo\* (Roma) • **Carlo Cracco** - Cracco in Galleria\* (Milano) • **Cristina Bowerman** - Glass Hostaria\* (Roma) • **Daniele Roppo** - Il Marchese (Roma) • **Davide Puleio** - Pulejo\* (Roma) • **Francesco Apreda** - Idylio by Apreda\* (Roma) • **Gabriele Di Lecce** - Dogma Ristorante (Roma) • **Gianfranco Pascucci** - Pascucci al Porticciolo\* (Fiumicino, Rm) • **Heinz Beck** - La Pergola\*\*\* (Roma) • **Iside De Cesare** - La Parolina\* (Trevinano, Vt) • **Lele Usai** - Il Tino\* (Fiumicino, Rm) • **Luca Ludovici** - Ristorante ConTatto (Frascati, Rm) • **Marcello Romano** - Hotel Hassler (Roma) • **Pierluigi Gallo** - Achilli al Parlamento\* (Roma)

**PIZZA**

**Luca Pezzetta** - Pizzeria Clementina (Fiumicino, Rm) • **Luciano Monosilio & Matteo Carducci** - Il Maratoneta (Roma)

**PASTICCERIA**

**Antonella Mascolo** - Verve Restaurant (Roma) • **Luca Villa** - Imàgo\* (Roma) • **Martina Emili** - Hotel Hassler (Roma) • **Orsetta Di Francesco & Anthony Genovese** - Il Pagliaccio\*\* (Roma) • **Walter Musco** - Walter Musco Pasticceria (Roma)

**MIXOLOGY**

**Alessio Giovannesi** - Hotel Hassler (Roma) • **Leonardo Leuci & Franco Antoniani** - Jerry Thomas (Roma) • **Patrick Pistolesi** - Drink Kong (Roma)



Da sinistra: chef Marcello Romano, Veruschka Wirth, Roberto Wirth e chef Andrea Antonini



Un piatto gustato a RomaSquisita



Un piatto gustato a RomaSquisita

# FUNDRAISING

## Ecco come puoi sostenerci

**Bonifico bancario** intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Piazza Trinità dei Monti 6 – 00187 Roma.

Banca CREDEM

IBAN IT91 J 03032 03201 010000004258

BIC/SWIFT:

BACRIT21318

**Assegno non trasferibile** intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus e inviato, insieme ai tuoi dati (nome, cognome, indirizzo e telefono), a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Via Nomentana 56 - 00161 Roma.

**Donazione Online** dal sito web [www.cabss.org](http://www.cabss.org)

### ATTENZIONE

La tua donazione è deducibile!

## Dai valore al 5X1000!

Sostenere il Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus attraverso la donazione del 5x1000 è facile. Puoi, infatti, destinare una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ad organizzazioni non profit come CABSS Onlus.

Esprimere una preferenza è semplice, basta scrivere nell'apposito spazio il **codice fiscale di CABSS e firmare**. Ricorda che il 5x1000 non è alternativo all'8x1000 e, nel caso in cui tu non esprima una preferenza, la quota andrà allo Stato.

**Non deludere i bambini - firma!**

**CODICE FISCALE**  
97350450587

## Sostenere CABSS dagli USA

I cittadini americani possono sostenere CABSS facendo una donazione deducibile attraverso la charity **Myriad USA** (ex King Baudouin Foundation United States - KBFUS) in uno dei seguenti modi:

- **Donazione online:** dal sito <https://www.every.org/myriadusa> cercare CABSS scrivendo "Assistance Center for Deaf and Deafblind Children" nella barra "search by name or location". In questo modo si arriverà alla pagina dedicata al Centro da cui è possibile effettuare una donazione online con diversi strumenti (Paypal, carta di credito, Google pay, ecc.).

- **Assegno:** intestare l'assegno a Myriad USA e inviarlo a Myriad USA, 551 Fifth Avenue, Suite 2400, New York, NY 10176. Importante: nella "memo section" dell'assegno è necessario scrivere "Assistance Center for Deaf and Deafblind Children".

- **Wire transfer:** scrivere a [info@myriadusa.org](mailto:info@myriadusa.org) o contattare il numero di telefono (212) 713 7660.

Per maggiori informazioni:  
[www.myriadusa.org](http://www.myriadusa.org)



Acquista una copia del libro.

I diritti d'autore saranno devoluti a CABSS Onlus in favore dei bambini sordi e sordociechi

Newsletter semestrale dell'Associazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus  
N° 35/2025

Via Nomentana 56 - 00161 Roma

Tel. 06 89561038 / Fax 06 89561040 / Cel. 331 8520534

[www.cabss.org](http://www.cabss.org)

E-mail: [info@cabss.it](mailto:info@cabss.it)

Codice Fiscale: 97350450587

**Direttrice Responsabile:** Ilaria Banni

**Capo Redazione:** Stefania Fadda

**Redazione:** Giusy Caravello, Marta Cidronelli, Laura Harripersad

**Registrazione - Tribunale di Roma:** N° 499 del 07/11/2007

**Pubblicata il 30/06/2025**

**Stampata da** Tipografia Silvestro Chiricozzi S.r.l.

